

Il Lions premia i talenti della Scuola del Libro

Sono state selezionate
tre opere artistiche
ritenute meritevoli

L'INIZIATIVA

URBINO Il gruppo **Lions Club** di Urbino ha premiato, nei giorni scorsi, alcuni talenti della Scuola del Libro «Continua senza sosta l'impegno del Lions per la valorizzazione delle eccellenze del territorio – spiega il presidente del club Matteo Volpi –. Abbiamo fortemente voluto questo momento per sottolineare l'importanza dell'istituto ducale, rinomato a livello nazionale ed internazionale. Un meeting per celebrare dei veri talenti. È stato un arduo compito scegliere solo tre opere, il liceo artistico brulica di talenti ed avremmo voluto premiarli tutti». È stata istituita una commissione composta da docenti e membri del club che ha selezionato tre lavori: la litografia su pietra di Paola Iorillo, la xilografia su legno linoleum di Virginia Rossi e la calcografia di Nicole Miroslaw. I tre giovani hanno ricevuto una borsa di studio da 300 euro ciascuno. La serata presieduta dal vicepresidente e cerimoniere Simona Denti è stata occasione di confronto, valorizzazione e promozione di forme artistiche che nel nostro territorio trovano ampio respiro e validi artisti. I Lions di Urbino hanno ringraziato la dirigente Maria Bianca Marrè per il supporto e l'appoggio dimostrato fin da subito per il progetto insieme ai docenti Nadia Palazzi, Lucia Gulini, Giovanna Forlani e Marco Cottini. Il club ha commissionato la realizzazione di 50 copie di ognuna delle tre opere, con le quali omaggerà gli ospiti che nel corso degli anni parteciperanno agli eventi dell'associazione, contribuendo a rendere l'istituto urbinato sempre più conosciuto in Italia e all'estero. «Rafforzare il legame con quelle istituzioni del territorio che promuovono l'arte e la culturale è uno degli scopi perseguiti dai Lions e la convenzione con la "Scuola del Libro" di Urbino rappresenta un'altra tessera di questo mosaico».

Beatrice Giannotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 18 %



Nella foto di gruppo Denti, Marrè, Palazzi, Gulini, Rossi e Iorillo